

L'insediamento della quinta edizione con il presidente del Consiglio Pietro Pepe

Parlamento regionale dei giovani: 163 candidati, 70mila elettori e 40 eletti

BARI – Settantamila elettori. Centosessantatré candidati. Quaranta eletti. Tutti studenti dai 16 ai 20 anni. Si è insediato ieri mattina il Parlamento regionale pugliese dei giovani, giunto alla sua quinta edizione. Il progetto è promosso dalla Presidenza del Consiglio della Regione Puglia con la partecipazione operativa di Teca del Mediterraneo, Ufficio scolastico e Farm che lo ha ideato e ne gestisce l'organizzazione. Trecento le scuole coinvolte in tutta la Puglia. "L'iniziativa - ha detto il presidente del Consiglio regionale pugliese, Pietro Pepe - dà voce ai giovani e ci permette di conoscere il loro punto di vista su tematiche importanti. Sono molto contento per la larghissima partecipazione. Il progetto sta avendo un buonissimo riscontro. Ho potuto toccare con mano l'impegno, la dedizione e lo studio di questi ragazzi: il confronto su argomenti di grande rilevanza, la predisposizione alle proposte di legge, il confronto democratico". Obiettivo del progetto è far vivere realmente agli studenti la vita democratica all'interno di un'Assemblea legislativa per conoscere i luoghi, le persone, l'organizzazione e soprattutto il ruolo e le attività che svolge un'Istituzione come il Consiglio regionale. "Uno dei miei obiettivi - ha aggiunto Pepe - è recuperare la politica sana, riavvicinare i giovani alla politica e alle istituzioni. Tutto si dà per acquisito. Ma così non è. La democrazia per poterla realizzare i nostri padri hanno dovuto lottare. Vogliamo ricostruire un

tutt'uno per recuperare le ragioni storico-culturali che hanno portato la democrazia in Italia. E come si può alimentare il fuoco della democrazia? Sperimentandola. Questa iniziativa è un ottimo modo per farlo". Dal 2004 ad oggi si sono candidati 1043 studenti, i votanti sono stati 410.000, 148 i parlamentari eletti. In tutto sono stati organizzati 32 incontri in aula, discussi 96 argomenti, presentate 16 proposte di legge e 2 progetti. Dati che raccontano il successo di questo progetto. I ragazzi mensilmente si incontrano nell'aula del Consiglio regio-

nale pugliese in assemblea plenaria, occupano i posti dei consiglieri regionali adulti, nominano le cariche rappresentative, organizzano le commissioni. Tutto come nel 'mondo dei grandi'. Si sono dotati anche di uno Statuto. Il nuovo parlamento è composto da 30 ragazzi e 10 ragazze. La provincia dove si è votato di più è stata Bari con 25.536 elettori, seguita da Foggia con 13.638, poi Lecce, Brindisi e Taranto. La novità di questa edizione è il numero dei parlamentari che passa da 27 a 40. I ragazzi potranno comunicare anche a distan-

za. Ogni settimana infatti si terranno incontri nell'aula virtuale sul sito parlamentogiovanipuglia.org. "E' forte - ha concluso Pepe - da parte dell'istituzione regionale la volontà di realizzare una democrazia partecipata che includa a tutti gli effetti i giovani".

Brigida Saltarelli



Pietro Pepe